Associazione BLOOMSBURY Editore

WOLF

OSCOM-ONLUS Osservatorio di Comunicazione

QUINDICINALE ON LINE
DIRETTORE FRANCO BLEZZA
Anno XIX Numero 22

autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli – ISSN 1874-8175 del 2002
DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTINA GILY
15-30 novembre 2020

Maria de' Medici, sposa di Enrico IV di Francia

Di **redazione**

Una Regina cattolica

Donna coltissima e intelligente difese il cattolicesimo dagli attacchi filoprotestanti – una mostra a Firenze la celebra.

Nell'ottobre del 1600 Maria de' Medici (1573-1642) sposò il re di Francia Enrico IV. Già nel 1533 Enrico II Valois aveva preso in moglie Caterina de' Medici: ma per Fumaroli fu questa regina a portare il *«più intenso trapasso della cultura e delle arti italiane in Francia»* (Marc Fumarolì). Enrico IV dei Borbone, re di Navarra, era stato il capo degli ugonotti protestanti durante le guerre di religione in Francia, e si era poi convertito al cattolicesimo solo esteriormente (*"Parigi val bene una messa"*) al fine di ottenere il trono e pacificare il suo regno. Nell'occasione delle sue precedenti nozze con Margherita di Valois, l'ultima della sua casata, si era celebrato l'eccidio degli ugonotti invitati da Enrico di Navarra a Parigi per le nozze. Queste nozze con Maria de' Medici furono dunque il suggello alla fine di una lotta terribilmente sanguinosa. Quando su assassinato nel 1610 lo chiamavano già *il buon Re Enrico* e ne lodavano i costumi austeri – girava solo per le vie di Parigi per sentire i commenti del popolo.

Alla sua morte entrò veramente in scena Maria, reggente del Regno a nome del figlio minorenne Luigi XIII. La Regina tentò di restaurare le tradizioni politiche cattoliche e favori l'affermazione dello spirito tridentino in Francia. In contrasto con la politica di Enrico, si riavvicinò agli Asburgo, facendo sposare il figlio con Anna d'Austria – che è la regina di Richelieu, con cui Maria non ebbe ottimi rapporti e che molto la denigrò.

Luigi XIII, salito al trono, riprese la politica paterna e fece assassinare il ministro della madre Concino Concini; arrivò ad isolarla ben due volte, per anni, in un castello. Seguì una politica antiasburgica ed anticattolica, decisiva per l'esito della Guerra dei Trent' Anni e la storia europea.